



**18-21 MARZO 2015**  
AUDITORIUM SANTA MARGHERITA, VENEZIA

<http://cafoscarishort.unive.it/> - mail: [cafoscarishort@unive.it](mailto:cafoscarishort@unive.it) - Telefono: 041 234 6244

---

*Venezia, 11 marzo 2015*

## **PROGRAMMA SPECIALE DELLA GIURIA**

Per l'edizione 2015 del Ca' Foscari Short Film Festival i giurati proporranno, come consuetudine, un assaggio dei loro lavori nell'ambito del programma speciale a loro dedicato.

**Dominique Green** ha scelto di portare al festival di quest'anno un estratto dal film per cui è stata produttore associato nel 1997: ***La tregua***, l'ultima opera di **Francesco Rosi**. Una scelta nata dal desiderio di rendere omaggio ad uno dei più apprezzati registi italiani degli ultimi decenni, e di cui Green ha anche distribuito l'opera-film *Carmen*. *La tregua* o *The truce* nella versione inglese, è tratto dall'omonimo romanzo del 1963 di Primo Levi e ripercorre il lungo viaggio di ritorno verso la propria patria affrontato dal protagonista e dai suoi compagni dopo la liberazione di Aushwitz e la fine della guerra. Un'Odissea dalla Russia all'Italia durante la quale i sopravvissuti affrontano e si confrontano con le conseguenze della guerra, sui paesi e i loro abitanti, ma soprattutto su loro stessi. Un viaggio per riscoprire la libertà, cercando di tornare ad essere uomini, con la consapevolezza che alcune ferite lasciano il segno e che bisognerà essere forti, ancora, per non accettare l'oblio e far sì che il ricordo diventi memoria, scritta nella storia come monito.

L'attrice **Anamaria Marinca** presenterà al festival il cortometraggio ***Bootstrapped*** di **Tony Grisoni**, di cui è l'unica interprete. Il film fa parte del progetto collettivo *Essex Road*, promosso dalla galleria Tintype di Londra, dove tra dicembre e gennaio 2015 sono stati proiettati otto cortometraggi commissionati a otto diversi registi. I film seguono dei percorsi che attraversano "la memoria, il rito e lo humour" indagando e proponendo una personale e particolare visione di *Essex Road*. Il titolo *Bootstrapped* si riferisce al paradosso che ipotizza un passaggio di elementi e informazioni dal futuro al passato, che vengono poi rinviati allo stesso punto temporale creando una circolarità per cui non è più possibile distinguere l'origine di tali elementi. Questo scenario, che solleva le questioni ontologiche del dove, quando e da chi derivino questi elementi e informazioni viene rappresentato nel film grazie a una sequenza di sette incipit o scene ripetute in una serie di variazioni sempre più complesse. Il film è stato selezionato a New York nel 2015 al MagikalCharm Experimental Film Festival.

**Isabelle Mayor** propone al festival il cortometraggio da lei scritto e diretto, ***Amira*** (in cui recita anche una piccola parte). Come in alcuni altri suoi cortometraggi (*100% Yassam* o *Lève la tête*) la regista entra nel mondo degli adolescenti; li segue scrutando da vicino le loro emozioni, le loro prime passioni amorose all'interno dei loro problemi quotidiani, in contesti non sempre facili ma di cui sembra volerci restituire l'aspetto più profondo e delicato. Nel corto presentato, la giovane diciassettenne Amira, apprendista in una macelleria halal, scopre un interesse per il suo amico e compagno di studi Benji, che cercherà di mettere alla prova con una richiesta piuttosto estrema e stravagante per testare i suoi sentimenti. Il film è stato in concorso al Moulin d'Andé (Centre d'Ecriture Cinématographique).